foster

Il beauty è indie. *Fioriscono piccoli brand che sono tutti una narrazione di storie molto personali*

Skicare emozionale, upcycling e face yoga

Anche **Ambadué**, eco bio cosmesi dalle formulazioni con attivi certificati di derivazione naturale, fondata dalla **Dottoressa Maria Paola Merlo**, chimica e specializzata anche in face yoga, si può considerare un brand indie a tutti gli effetti. Recente è il lancio del trattamento notturno Overnight, legato ai concetti di skincare emozionale e upcycling, a base di scarti di lavorazione delle fave di cacao. «Non bisogna più far sentire le donne 'sbagliate' perché hanno le rughe, ma esaltare la loro bellezza autentica aiutandole a capire che non c'è niente di sbagliato nei segni del tempo. Bisogna abbracciare un atteggiamento pro-ageing, perché invecchiare è un privilegio», spiega Merlo.

Ingredienti vegetali biologici, spesso coltivati a mano, sono sapientemente miscelati anche da **Cecilia Perotti**, founder di **Cecilia Holistic Beauty**, cosmetologa, chimica e direttrice scientifica dell'azienda di famiglia Vegetal Progress, da oltre 50 anni nel settore degli integratori botanici. Un altro brand italiano giovane e innovativo, basato su tradizioni antiche. «Da sempre sono appassionata di natura e bellezza olistica, è nel nostro DNA», spiega la giovane imprenditrice, il cui prodotto più nuovo è Silver Future Serum, mentre il best seller è l'acqua micellare Sacred Sage.